

Codice A1618A

D.D. 14 giugno 2023, n. 411

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico Richiedente: **AZIENDA AGRICOLA BOSCO PIERANGELO** (C.F. BSCPNG64T19E430G - P.IVA 02403030048) Sede legale: **LA MORRA - BORGATA BOIOLO 1** Sede intervento: **LA MORRA - BORGATA BOIOLO 11** (F. 11, partt. 790, 886, 889)



ATTO DD 411/A1618A/2023

DEL 14/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico

Richiedente: **AZIENDA AGRICOLA BOSCO PIERANGELO** (C.F. BSCPNG64T19E430G – P.IVA 02403030048)

Sede legale: **LA MORRA - BORGATA BOIOLO 1**

Sede intervento: **LA MORRA - BORGATA BOIOLO 11** (F. 11, partt. 790, 886, 889)

1. PREMESSO CHE:

- con nota di prot. n. 00012866 del 30/01/2023 il Comune di La Morra - Servizio Edilizia Privata Urbanistica - trasmetteva istanza di autorizzazione per un intervento di ristrutturazione ed ampliamento cantina, in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, da parte dell'impresa individuale **AZIENDA AGRICOLA BOSCO PIERANGELO** (C.F. BSCPNG64T19E430G – P.IVA 02403030048), su superfici di cui al Foglio n. 11, partt. 790, 886, 889 del Comune di La Morra, per una superficie totale di intervento pari a 1.447,05 m², non boscati, e per un volume complessivo di movimento terra pari a 4992,2 m³;
- le particelle n. 790 e n. 889 risultano di proprietà del Sig. Bosco Pierangelo, mentre la part. n. 886 è di proprietà del Comune di La Morra;

2. CONSIDERATO CHE l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. VISTE le note prot. n. 00017866 del 08/02/2023 e prot. n. 00049006 del 03/04/2023, con cui sono state richieste integrazioni per il tramite del Comune di La Morra - Servizio Edilizia Privata Urbanistica e di prot. n. 00051721, n. 00051732 e n. 00051736 del 6/4/2023, con cui il Comune di La Morra trasmetteva le integrazioni suddette;

4. RICHIAMATA la nota prot. n.00054280 del 13/04/2023 con cui è stato richiesto il parere di

competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

5. VISTE le ulteriori integrazioni, ovvero:

- del 4/5/2023 (prot. n.00063667), trasmesse dal Comune di La Morra, comprensive anche del pagamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 (pari a euro 1.000,00) e del corrispettivo del rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989 (pari a euro 314,00), relativi a una trasformazione del suolo pari a 1.447 m² non boscati,
- del 9/5/2023 (prot. n. 0006617), trasmesse direttamente dal consulente, comprensive delle tavole strutturali (pali e carpenterie piano interrato);

6. VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 00067171 del 11/05/2023, allegato alla presente per farne parte integrante sostanziale;

7. VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio comunale n.5 del Comune di La Morra, che, in merito alla particella di cui al F. 11 n. 886, autorizza la sdemanializzazione del reliquato stradale che si trova lungo la Strada Comunale Boiolo, individuato al F. 11 mappale 886 e la permuta con le particelle F. 11 mappali 888 e 891, di proprietà del sig. Bosco Pierangelo, dando pertanto mandato per la sottoscrizione del rogito notarile;

8. VISTE le ulteriori integrazioni volontarie pervenute in data 5/6/2023 (prot. n. 00079598), trasmesse dal consulente del richiedente, che forniscono conferma dei mappali su cui l'intervento insiste, ossia al F. 11 partt. 790, 886, 889;

9. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, pari a € 256;

- il richiedente ha già provveduto al versamento sia del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, pari a euro 1.000,00, sia del corrispettivo del rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, pari a euro 314,00, relativi a una trasformazione del suolo pari a 1.447m² non boscati, non ricadendo il progetto in alcuna fattispecie soggetta ad esenzione, contrariamente a quanto dichiarato nell'istanza ex LR 45/89;

10. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

11. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

12. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013

13. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il Comune di La Morra - Servizio

Edilizia Privata Urbanistica; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 della Legge Regionale n. 23/2008;

determina

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, l'impresa individuale AZIENDA AGRICOLA BOSCO PIERANGELO (C.F. BSCPNG64T19E430G – P.IVA 02403030048) con sede legale in LA MORRA - BORGATA BOIOLO 1, per un intervento di ristrutturazione ed ampliamento cantina in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, su superfici di cui al Foglio n. 11, partt. 790, 886, 889 del N.C.T. del Comune di La Morra;

C. DI SUDORDINARE l'inizio dei lavori alla sottoscrizione del rogito notarile per la particella di cui al F. 11 n. 886 e all'acquisizione dello stesso da parte del Comune di La Morra ;

D. DI DELEGARE al Comune di La Morra la verifica della proprietà del sig. Bosco Pierangelo, in

particolare relativamente alla particella di cui al F. 11 n. 886;

E. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;
- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 00012866 del 30/01/2023 e s.m.i.) e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
- in quanto adottata nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico da parte del Comune di La Morra;
- ha validità di 24 mesi a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo da parte del Comune di La Morra; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;
- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;
- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

F. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce

da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;

- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

- è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;

- dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

G. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di La Morra per gli adempimenti di competenza ed a tutti gli Enti e le Autorità interessati;

H. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1011 / 2023C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di
protocollo

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud
PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: *RDL 3267/1923 - L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;*
Autorizzazione per lavori di ristrutturazione ed ampliamento di una cantina in comune
di LA MORRA, località B.ta Boiolo n. 1, in area sottoposta a vincolo per scopi
idrogeologici - Richiedente: AZIENDA AGRICOLA BOSCO PIERANGELO
Parere geologico tecnico

In data 14/04/2023, prot. n° 16555, è pervenuta dal Settore tecnico Piemonte sud l'istanza
dell'Azienda Agricola Bosco Pierangelo, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n°
45/1989 per lavori di ristrutturazione ed ampliamento di una cantina in comune di LA MORRA, lo-
calità B.ta Boiolo n. 1, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici .

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai
quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica illustrativa a firma dell'Arch. Gianluca Tomaselli;
- ✓ relazione geologico – geotecnica a firma del Geol. Sergio Rolfo;
- ✓ relazione sulla regimazione delle acque meteoriche a firma dell'Ing. Marco Carretto;
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche a firma dell'Arch. Gianluca Tomaselli.

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione
progettuale e del sopralluogo effettuato in data 05/05/2023, risulta che il progetto in oggetto
consiste, in sintesi, nella movimentazione/trasformazione d'uso del suolo finalizzata alla
realizzazione di lavori di ristrutturazione ed ampliamento di una cantina su una superficie totale
modificata di 1447,05 m², tutti non boscati, e per un volume totale pari a 4992,20 m³, comprensivo
di 4252,58 m³ di scavi e 739,62 m³ riporti, mentre i rimanenti 3.512,96 m³ saranno conferiti in
discarica autorizzata.

Considerato che il substrato, costituito da marne argilloso-siltose, con intercalazioni frequenti di
livelli sabbiosi decimetrici e alterazione della parte più superficiale, si trova ad una profondità
variabile tra i 7 e i 9 metri circa dal piano campagna, con andamento piuttosto irregolare, e che

*Referenti:
Geol. A. Pagliero - Geol. MG. Gallo
CORSO KENNEDY, 7 BIS - 12100 CUNEO
TEL. 0171321911*

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00067171 del 11/05/2023



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

l'area in esame si trova in un contesto caratterizzato dalla presenza di un processo gravitativo quiescente, come risulta dalla relazione geologico tecnica, si raccomanda di verificare attentamente in fase esecutiva la profondità di ammorsamento sia delle strutture di sostegno tipo "berlinese" che dovranno garantire la stabilità dei fronti di scavo, sia la profondità dei pali delle fondazioni profonde su cui verrà realizzata la struttura in progetto.

Per quanto concerne la regimazione delle acque superficiali si prende atto della relazione idraulica allegata e si suggerisce di tenere in considerazione nel dimensionamento delle tubazioni anche eventi meteorologici di particolare intensità generalmente non prevedibili.

Fermo restando la necessità di ricorrere ad opere di sostegno e fondazionali profonde, opportunamente dimensionate, e ad un'adeguata regimazione delle acque superficiali, si ritiene che l'intervento proposto non possa recare pregiudizio per la stabilità del versante in esame e pertanto che sia compatibile con l'attuale assetto idrogeologico dell'area.

Si rammenta inoltre che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della Lr 45/1989 ad effettuare modificazione e o trasformazione del suolo finalizzata alla realizzazione di lavori di ristrutturazione ed ampliamento di una cantina in comune di LA MORRA, località B.ta Boiolo n. 1, da parte dell'Azienda Agricola Bosco Pierangelo, per una superficie complessiva di circa 1447,05 m², e movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a 4992,20 m³, sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di La Morra, F. 11, mappali 790, 791, 886, 889, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto e nella relazione regimazione acque, che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
- 2. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
- 3. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
- 4. i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
- 5. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;*

Referenti:
Geol. A. Pagliero - Geol. MG. Gallo
CORSO KENNEDY, 7 BIS - 12100 CUNEO
TEL. 0171321911



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

6. *le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;*
7. *le strutture di sostegno tipo "berlinese" che dovranno garantire la stabilità dei fronti di scavo, e i pali delle fondazioni profonde su cui verrà realizzata la struttura in progetto, dovranno essere adeguatamente ammorsate nel substrato competente;*
8. *dovranno essere realizzati drenaggi a tergo dei muri di controterra;*
9. *in corso d'opera si dovrà valutare attentamente la stabilità di scavi e riporti anche provvisori o di cantiere con eventuali verifiche di stabilità in accordo con il DM17 gennaio 2018 che dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori;*
10. *le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi adeguatamente livellati e compattati;*
11. *sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni indicate nel provvedimento finale oltre a quant'altro previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti.*

Restando in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Bruno IFRIGERIO

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Referenti:
Geol. A. Pagliero - Geol. MG. Gallo
CORSO KENNEDY, 7 BIS - 12100 CUNEO
TEL. 0171321911

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00067171 del 11/05/2023